



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

AGRICOLTORE CUSTODE D'APPENNINO DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Sommario

1) Oggetto della proposta.....	1
2) Interventi da realizzare	2
3) Destinatari.....	2
4) Presentazione delle candidature	2
5) Formazione della graduatoria	2
6) Altre condizioni	3
7) Esecuzione degli interventi.....	3
8) Rendicontazione	3

1) Oggetto della proposta

La proposta disciplina l'esercizio da parte del Consorzio della facoltà, contemplata dall'Art. 7, comma 2, della L.R. n. 42/1984 - Nuove norme in materia di enti di bonifica, di prevedere, nella programmazione delle opere di bonifica, 004301434208910002500700

- 1) Baiso
- 2) Canossa
- 3) Carpineti
- 4) Casina
- 5) Castellarano
- 6) Castelnovo ne' Monti
- 7) Toano
- 8) Ventasso
- 9) Vetto d'Enza
- 10) Vezzano sul Crostolo
- 11) Viano
- 12) Villa Minozzo
- 13) Frassinoro
- 14) Lama Mocogno
- 15) Montefiorino
- 16) Palagano
- 17) Pavullo nel Frignano
- 18) Polinago
- 19) Prignano sulla Secchia
- 20) Serramazzoni

- 21) Monchio delle Corti
- 22) Palanzano
- 23) Tizzano Val Parma

2) Interventi da realizzare

Ai sensi dell'Art. 3, comma 1, quarto alinea della L.R. n. 42/1984, gli interventi da realizzare rientrano nelle seguenti categorie:

- A. Manutenzione o realizzazione di fossi di scolo (fossi di scolo privati, interpoderali, a valenza pubblica) a salvaguardia della viabilità pubblica o degli abitati, compresa la gestione delle piante secche o aduggiate all'interno del letto;
- B. Interventi di manutenzione alla rete scolante superficiale (scoline) già esistente all'interno delle superfici coltivate o incolte, realizzazione di nuove scoline negli arativi;
- C. Interventi di consolidamento di piccoli movimenti franosi sviluppati nei versanti, sia essi coltivati che incolti, che nella loro evoluzione potrebbero costituire danno ai fabbricati aziendali, ad infrastrutture pubbliche o abitati posti nelle vicinanze;
- D. Interventi di sistemazione o recupero di viabilità podereale o vicinale ad uso pubblico;
- E. Manutenzione di alberature (taglio del secco, piante aduggiate, sramature) in area privata prospiciente le strade di bonifica.

3) Destinatari

Consorzianti proprietari di terreni agricoli e aziende agricole per interventi in fondi di proprietà o in affitto con possesso di regolare contratto di affitto, situati in territorio montano.

4) Presentazione delle candidature

Il Consorzio pubblicherà annualmente un invito a manifestare interesse ad essere inclusi nel programma annuale delle opere private obbligatorie previste all'art 2).

Gli interessati potranno manifestare il loro interesse alla realizzazione di tali interventi mediante apposita modulistica predisposta dal Consorzio, indicando gli interventi che vorrebbero eseguire tra quelli elencati allegando una planimetria dell'area di intervento.

La proposta dovrà essere corredata da un piano di intervento accompagnato da un preventivo di spesa.

Il termine per la presentazione delle candidature scadrà ogni anno al 30 giugno ¹.

5) Formazione della graduatoria

Entro il mese di agosto di ogni anno il Consorzio predisporrà una graduatoria delle proposte pervenute che verrà predisposta applicando i seguenti criteri:

Tipologia intervento	punti
manutenzione o realizzazione di fossi di scolo di cui all'art. 2 punto A	30
interventi di manutenzione o realizzazione della rete scolante di cui art. 2 punto B	20

¹ Per il 2025 il termine è stato prorogato al 31 luglio 2025

interventi di consolidamento di movimenti franosi di cui art. 2 punto C	25
interventi di manutenzione della viabilità podereale e vicinale di cui all'art. 2 punto D	20
interventi di manutenzione delle alberature in area privata di cui all'art. 2 punto E	20

Punteggi aggiuntivi

Descrizione	punti
Richiedente che ha già beneficiato del contributo nei 3 anni precedenti	-10
Richiedente che ha già presentato la domanda nell'anno precedente, ma non finanziata	+10

La graduatoria, per i punteggi uguali (ex aequo), andrà in ordine di età del richiedente, dal più giovane al più anziano.

La graduatoria determinerà, per ogni intervento, il contributo attribuito, entro un massimo di **€ 3.000** che comunque non potrà superare il **70 %** del costo ritenuto ammissibile dal Consorzio.

Esaurite le risorse messe a disposizione, la graduatoria sarà esaurita.

6) Altre condizioni

Gli interessati dovranno rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136.

Gli interessati dovranno dichiarare di attuare tutti i presidi occorrenti per il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavori, di cui avranno piena responsabilità.

In seguito all'assegnazione del contributo un tecnico del consorzio effettuerà un sopralluogo per la verifica tecnico – economica di fattibilità.

7) Esecuzione degli interventi

I soggetti che, in base alla graduatoria e agli importi resi disponibili dal Consorzio, risulteranno assegnatari del contributo dovranno formalmente impegnarsi a realizzare le opere private obbligatorie previste comunicando l'inizio e il termine dei lavori e rendendosi disponibili a ricevere eventuali controlli in corso di esecuzione da parte del personale tecnico del Consorzio

8) Rendicontazione

Al termine dei lavori i richiedenti il contributo, dovranno comunicare la fine lavori; un tecnico del Consorzio eseguirà un sopralluogo per verificare la buona esecuzione degli interventi.

Con la richiesta di liquidazione del contributo, gli assegnatari dovranno inviare al Consorzio la documentazione necessaria (computo di ore di manodopera, mezzi ed attrezzature o materiali impiegati, eventuali fatture, ecc.) per ottenere la liquidazione delle somme spettanti.